

## **Il 30% delle scuole non è collegato alla rete**

**di Giovanni Bardi**

Un ponte per il futuro, ma fatto di bit. Secondo alcune recenti stime condotte dalla direzione generale per gli studi, la statistica e i sistemi informativi del ministero riguardo le scuole del primo ciclo, rispetto ai risultati del Piano Scuola Digitale, oggi in Italia contiamo in media una Lim e un laboratorio multimediale a scuola, il 70% delle scuole ha un collegamento a Internet dedicato alla didattica, 408mila sono i pc in dotazione, mentre i laboratori multimediali sono 31.751. La strategia del ministero è comunque quella di favorire la diffusione delle tecnologie digitali in modo che entrino nella quotidianità dell'esperienza scolastica degli studenti. Nelle strategie della direzione generale dei sistemi informativi del miur, infatti, l'obiettivo è «modificare gli ambienti di apprendimento attraverso l'integrazione delle tecnologie nella didattica. I programmi del ministero di prima generazione, attraverso i quali il mondo della scuola si è avvicinata all'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione evolvono oggi in una dimensione nella quale la tecnologia si integra nella didattica di classe. Non più la classe in laboratorio ma il laboratorio in classe".

L'operazione riguarda soprattutto la diffusione delle Lim nelle classi delle nostre scuole. Una scelta verso cui si sta indirizzando anche l'Europa. In Italia, con le prime sperimentazioni del piano digitale per la scuola (Classi 2.0 e progetto Lim) oggi vengono raggiunti 781.446 studenti tra elementari e medie su 6mln e 800mila studenti del primo ciclo. È chiaro, c'è ancora molto lavoro da fare, mentre la domanda sarà sempre la stessa: i soldi? Ma per il momento le novità riguarderanno anche l'editoria digitale. Lo scorso 1 dicembre il giorno 1 dicembre 2011 le prime 20 scuole che lanceranno le Richieste d'Offerta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (mepa) hanno incontrato al ministero i rappresentanti istituzionali coinvolti nell'iniziativa Editoria Digitale Scolastica. A tutti sono stati consegnati modelli per predisporre i bandi di gara a cui potranno partecipare case editrici e imprese che avranno richiesto l'accreditamento al mepa, attraverso le procedure previste da consip gestite attraverso la piattaforma [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it).